



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione  
Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNABOLOGNA



**Prof.** Daniele Campagnoli

**Materia di insegnamento**

Progettazione Multimediale

**Ricevimento**

lunedì o martedì mattina da concordare con il docente

**Contatto e-mail**

[daniele.campagnoli@ababo.it](mailto:daniele.campagnoli@ababo.it)

**Programma della materia**

**Parte introduttiva**

Gli studenti saranno introdotti alla grammatica del linguaggio audiovisivo, all'utilizzo del video e dei nuovi media in ambito artistico e museale, ad esperienze di artisti o registi incentrate sulla comunicazione e documentazione di contenuti culturali e sociali.

Attraverso la visione di contributi video e multimediali (documentari, piattaforme web, video d'arte, spot, estratti di film, ecc.) gli studenti potranno prendere in esame con il docente le modalità di utilizzo del linguaggio audiovisivo con particolare attenzione al tema proposto da sviluppare nella fase di laboratorio pratico. Le lezioni teoriche saranno strutturate con esercitazioni pratiche per consentire agli studenti di elaborare le conoscenze acquisite ed affinare strumenti e competenze utili nella fase di sviluppo dei progetti.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione  
Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNABOLOGNA

**Laboratorio pratico**

Gli studenti saranno guidati nella ideazione e realizzazione di un progetto multimediale dedicato ad un tema proposto ed analizzato all'inizio del corso, con particolare attenzione ad argomenti di attualità e contesti particolari presenti sul territorio (eventi, istituzioni museali, festival, ect..). L'attività di laboratorio si articola in una presentazione e discussione collettiva sul tema del corso, nella suddivisione in gruppi di lavoro e nella definizione di ruoli per ogni singolo studente, nello sviluppo del progetto alternando momenti di confronto ed elaborazione collettivi e momenti di lavoro di gruppo o individuale.

**Presentazione**

Il momento conclusivo del corso prevede la presentazione del progetto in contesti di promozione e comunicazione organizzati nel corso dell'anno accademico. Gli studenti dovranno occuparsi della definizione delle modalità di fruizione individuando e definendo il luogo, le tempistiche, gli aspetti logistici e tecnici.

**Bibliografia**

G. Bettetini, L'audiovisivo. Dal cinema ai nuovi media, Studi Bompiani, Milano, 1996.  
G. Cremonini, S. Toni, Immagine e racconto. Introduzione al linguaggio del cinema, Ponte nuovo, Bologna, 1982.  
L. Della Fornace, Manuale di didattica audiovisiva, Bulloni Editore, Roma, 1984.  
A. Medici, D. Vicari, L'alfabeto dello sguardo. Capire il linguaggio audiovisivo, Carocci Editore, Roma, 2004.  
M. McLuhan, Gli strumenti del comunicare, Nuove Edizioni Tascabili, Milano, 2002.  
R. Stam, R. Burgoyne, S. Flitterman-Lewis, Semiologia del cinema e dell'audiovisivo, Studi Bompiani, Milano, 2004.  
P. Taggi, Vite da format. La tv nell'era del Grande Fratello, Editori Riuniti, Roma, 2000.

Saranno inoltre forniti articoli e dispense relativi agli argomenti trattati, una filmografia ed una sitografia per approfondire e visionare i materiali e contributi video e multimediali che saranno presentati durante il corso.

**Profilo professionale**

Video e multimedia designer, educatore museale e docente specializzato nell'utilizzo del linguaggio audiovisivo e della multimedialità nel campo della comunicazione e didattica dell'arte.

Collabora da anni con musei ed istituzioni culturali curando la realizzazione di contenuti video e la progettazione di allestimenti multimediali, piattaforme web e applicativi. Si occupa inoltre di ideazione di percorsi educativi e laboratori sviluppati attraverso strumenti e contenuti digitali.

Svolge attività di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e linguaggi multimediali applicati a progetti e percorsi educativi ed allestimenti per musei, enti, istituzioni culturali e privati.

Bologna 5 settembre 2018